

## **Nuovo Statuto del Consiglio di amministrazione della Scuola Statale Italiana di Madrid \***

### Premessa

Visto il D.M. n. 4090 dell'11 maggio 2006, con cui a decorrere dall'anno scolastico 2006/2007 le scuole italiane statali di Madrid, rispettivamente elementare, secondaria di I grado e secondaria di II grado, sono riunite in un unico istituto comprensivo che assume la denominazione di "Scuola Statale Italiana";

Vista la circolare MAE n. 1 del 2 gennaio 2004 sulla "Promozione e Cooperazione Culturale: attività e iniziative delle scuole italiane all'estero";

Visto il Regolamento amministrativo contabile per gli Istituti scolastici statali;

Visto il D.P.R. n. 275 dell'8 marzo 1999, con cui è stato emanato il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche;

Visto il D.M. n. 4642 del 3 settembre 2002 concernente l'estensione all'estero della normativa riguardante l'autonomia delle istituzioni scolastiche statali;

Visto il D.L.vo n. 297 del 16 aprile 1994, con particolare riferimento all'art. 629, che prevede adattamenti nell'applicazione degli ordinamenti scolastici metropolitani alle scuole italiane all'estero, per particolari esigenze locali;

Considerata l'opportunità e la necessità di dotare la Scuola Statale Italiana di Madrid di un consiglio di amministrazione per la gestione dei fondi derivanti dai contributi delle famiglie, da enti e associazioni, da privati o da qualsiasi altra provenienza;

Visto che ad oggi manca uno Statuto aggiornato, che raccolga in un unico corpus organico le indicazioni dei diversi ordini di scuola e che regoli ed articoli l'amministrazione dei fondi e l'operato dei Consiglieri, il Consiglio di amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2011, approva il seguente:

## **STATUTO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA SCUOLA STATALE ITALIANA DI MADRID**

### **Art. 1 istituzione**

Presso la Scuola Statale Italiana di Madrid è istituito un Consiglio di Amministrazione il cui funzionamento è regolato dalle norme che seguono.

### **Art. 2 finalità**

Le finalità del Consiglio di amministrazione si possono riassumere in **due grandi linee operative**, sostenute da scelte economico-finanziarie che ne caratterizzano la qualità e ne riassumono l'impegno, integrando i finanziamenti ministeriali destinati alle scuole italiane all'estero:

- A) promozione culturale;
- B) mantenimento e funzionamento.

Queste due linee operative, che sono strettamente connesse e coerenti tra loro, sono rivolte a:

a) favorire la frequenza scolastica di alunni di nazionalità italiana, spagnola e di altre nazionalità, nella prospettiva di una formazione multiculturale e bilingue, adeguata alla realtà nella quale opera la scuola, con l'insegnamento dell'italiano e dello spagnolo, in rispetto degli accordi bilaterali vigenti tra i due Paesi comunitari - Italia e Spagna - in materia di istruzione;

promuovere il valore delle differenze, l'integrazione e l'apertura multiculturali, la valorizzazione del diverso, attraverso la tolleranza, l'educazione alla cittadinanza attiva e l'accettazione della cultura multietnica;

b) contribuire finanziariamente alla manutenzione ordinaria, alla pulizia, all'igiene e profilassi dei locali scolastici, alla conservazione, alle spese generali di funzionamento della scuola, ivi comprese eventuali spese di tutto quanto ritenuto utile ai fini generali dell'educazione degli alunni, provvedendo all'acquisto di attrezzature e materiali;

c) integrare, sostenere e potenziare l'azione prettamente formativa ed educativa di tutti gli ordini di scuola con altre iniziative complementari, quali il continuo arricchimento delle biblioteche, il contributo all'effettuazione di visite e viaggi d'istruzione, di rappresentazioni teatrali, musicali, artistiche, sportive e l'organizzazione di altre iniziative e/o progetti di medio e lungo termine, che possano essere ritenuti utili all'arricchimento formativo e in coerenza con le linee progettuali del Piano dell'offerta formativa della Scuola; assecondare e sviluppare ogni iniziativa che possa ampliare la cultura degli alunni, promuovendo e favorendo contatti con altri centri educativi, sportivi o culturali, anche in collaborazione con altri Stati europei;

d) conferire, ove opportuno e possibile, ogni anno premi ad alunni meritevoli di ogni ordine e grado di scuola secondo un regolamento che il Consiglio d'Amministrazione stabilirà con apposita delibera e che potrà essere confermato o modificato in relazione alla situazione finanziaria della Scuola;

e) favorire la partecipazione alle attività didattiche degli alunni che si trovino in evidenti difficoltà economiche;

f) coprire l'impegno finanziario relativo ai servizi di mensa per il personale in servizio e all'effettuazione di attività parascolastiche, provvedendo alla verifica della loro qualità;

g) finanziare specifici servizi medico-sanitari e psico-pedagogici a tutti gli alunni e di sostegno agli alunni diversamente abili, grazie ad incarichi affidati temporaneamente a personale altamente qualificato;

h) garantire la presenza di personale con contratto locale nei casi in cui le dotazioni organiche determinate annualmente dal Ministero degli Affari Esteri italiano risultassero non rispondenti alle effettive esigenze.

### **Art. 3 entrate**

Il Consiglio di amministrazione dispone delle seguenti entrate:

- a) patrimonio
- b) contributi delle famiglie
- c) contributi di privati, di enti pubblici e di enti privati
- d) interessi di depositi bancari
- e) fondi di investimento
- f) proventi di iniziative particolari
- g) proventi derivanti dalla vendita di beni da scaricare dall'inventario
- h) finanziamenti del Ministero degli Affari Esteri.

Tutte le entrate sono iscritte nel programma annuale (bilancio) della Scuola. L'intera dotazione finanziaria è depositata presso una banca che svolgerà la funzione di banca cassiera.

### **Art. 4 spese**

Tutte le spese vengono contabilizzate nel programma annuale (bilancio) della Scuola e nel rispetto delle procedure previste dal regolamento di contabilità dello Stato italiano.

### **Art. 5 composizione del Consiglio di amministrazione**

Il Consiglio di amministrazione è formato come segue:

- a) dal Dirigente scolastico, che ne è il Presidente;

- b) da un rappresentante dell'Ambasciata Italiana in Madrid, delegato dall'Ambasciatore;
- c) dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi;
- d) da tre docenti MAE, uno per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di primo grado, uno per la scuola secondaria di secondo grado;
- e) da due rappresentanti del personale con contratto locale di cui uno docente di lingua spagnola;
- f) da un rappresentante dei genitori della scuola primaria;
- g) da un rappresentante dei genitori della scuola secondaria di primo grado;
- h) da un rappresentante dei genitori della scuola secondaria di secondo grado;
- i) da due rappresentanti degli studenti;
- j) da un rappresentante degli enti territoriali italiani designato dall'Ambasciatore.

Il Presidente dell'Ente Gestore della Scuola dell'Infanzia o un suo delegato partecipa, su invito del presidente, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione con funzioni consultive e al fine di provvedere alla definizione e alla realizzazione dell'offerta formativa, mediante percorsi educativi unitari, contribuendo ad assicurare la continuità del processo educativo nella Scuola Statale Italiana tra la scuola dell'infanzia e gli altri ordini di scuola.

Per le delibere, hanno diritto al voto tutti i Consiglieri compresi gli studenti, se maggiorenni.

### **Art. 6 durata delle cariche**

Sono membri di diritto:

- a) il Dirigente scolastico;
- b) il rappresentante dell'Ambasciata Italiana;
- c) Il Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sono membri con incarico di durata triennale, eleggibili complessivamente per non più di due mandati consecutivi, a prescindere dalla categoria di appartenenza:

- a) i tre docenti MAE, uno per la scuola primaria, uno per la scuola secondaria di primo grado, uno per la scuola secondaria di secondo grado
- b) i due rappresentanti del personale con contratto locale
- c) il rappresentante dei genitori della scuola primaria
- d) il rappresentante dei genitori della scuola secondaria di primo grado
- e) il rappresentante dei genitori della scuola secondaria di secondo grado
- f) il rappresentante degli enti territoriali italiani designato dall'Ambasciatore

La carica di rappresentante degli studenti ha durata annuale.

### **Art. 7 modalità di elezione**

Le elezioni, indette pubblicamente dal Dirigente scolastico sul sito web e all'albo della scuola, hanno luogo in base alle date stabilite dall'Ambasciatore.

Tutte le cariche, che non fanno parte di diritto del Consiglio, sono elette in seno alle categorie di appartenenza con proprie liste.

Il Dirigente favorirà in ogni modo una o più riunioni per la presentazione delle candidature di tutte le componenti elettive.

Le procedure delle elezioni si svolgeranno in base ad uno specifico Regolamento.

I Consiglieri con carica elettiva, decaduti per la perdita dei requisiti, vengono sostituiti dal primo dei non eletti delle ripetitive liste di appartenenza.

La sostituzione del Consigliere verrà ratificata nella prima seduta utile del Consiglio d'Amministrazione.

Non possono essere elette nel Consiglio di Amministrazione le persone che forniscano beni e servizi alla Scuola o che appartengano a ditte, enti, associazioni che hanno rapporti economici con la Scuola.

### **Art. 8 funzioni e competenze**

- a) Il Consiglio di Amministrazione delibera annualmente, entro il mese di dicembre, il programma annuale (bilancio preventivo) per l'anno successivo e, entro il mese di marzo, il conto consuntivo della gestione finanziaria precedente e li presenta all'Ambasciata.
- b) Le deliberazioni vengono adottate a maggioranza dei voti espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
- c) Il Presidente del Consiglio di Amministrazione può ordinare spese per motivi di estrema necessità e urgenza, senza preventiva delibera del Consiglio, per un importo

massimo stabilito annualmente in rapporto alle disponibilità del bilancio. Quando il limite ecceda l'importo stabilito annualmente, è obbligatoria la comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate ad eccezione di servizi forniti in esclusiva da una sola ditta.

- d) Il Consiglio di Amministrazione si riunisce di norma una volta al trimestre nel periodo di svolgimento dell'attività didattica. Riunioni straordinarie possono essere convocate a più breve scadenza secondo necessità o a richiesta di almeno 1/3 dei componenti del Consiglio stesso.
- e) La seduta è valida se risulta presente la metà più uno dei Consiglieri.

#### **Art.9 Verbalizzazione e pubblicazione degli atti**

Su apposito registro, conservato agli atti della Scuola, viene redatto verbale della seduta dal Direttore dei servizi generali e amministrativi. Il verbale, redatto in una prima stesura provvisoria, viene portato all'approvazione della seduta successiva, eventualmente emendato ed integrato e pubblicato sul sito web della Scuola nel suo spazio riservato, nel rispetto della normativa che tutela la riservatezza dei dati personali e sensibili.

#### **Art.10 esercizio finanziario**

L'esercizio finanziario è gestito per anno solare.

Il Presidente presenta al Consiglio il programma annuale (bilancio di previsione) entro il 30 novembre e il conto consuntivo entro il 15 marzo.

#### **Art. 11 soppressione**

Nel caso di soppressione della Scuola Statale Italiana, l'eventuale fondo residuo sarà messo a disposizione dell'Ambasciata d'Italia in Madrid.

Il presente Statuto va in vigore da oggi, 26 ottobre 2011, è composto da una premessa , undici articoli e dal "Regolamento per le elezioni" che ne costituisce parte integrante.

Non può essere modificato in nessuna parte senza l'approvazione del Consiglio di amministrazione.

*\* Il presente Statuto è la versione con le modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione in data 28/11/2011.*



## *Scuola Statale Italiana di Madrid*

*Calle Agustín de Betancourt, 1 - 28003 MADRID*

☎ **91.533.05.39** fax **91.534.58.36** ✉ [scuola@scuolaitalianamadrid.org](mailto:scuola@scuolaitalianamadrid.org)

### REGOLAMENTO PER LE ELEZIONI TRIENNALI DEI RAPPRESENTANTI DELLE DIVERSE COMPONENTI NEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

*(ultima modifica: Consiglio di Amministrazione dell'11/2/2014)*

1. Il Consiglio di Amministrazione si rinnova ogni tre anni in tutte le sue componenti entro il primo trimestre di lezione.
2. L'Ambasciatore d'Italia in Madrid fissa la data per le elezioni con decreto emanato entro 40 giorni dalla data fissata.
3. Il Dirigente scolastico, entro 10 giorni dalla data del decreto emanato dall'Ambasciatore, indice le elezioni.
4. Il Dirigente scolastico nomina la commissione elettorale che sarà costituita da un genitore, un docente e un delegato della segreteria della scuola.
5. La commissione elettorale:
  - a. forma ed aggiorna gli elenchi, in ordine alfabetico, degli elettori distinti per componente da eleggere;
  - b. verifica che le liste siano state sottoscritte dal prescritto numero di elettori e che gli stessi appartengano alle categorie cui si riferisce la lista e che siano debitamente autenticate le firme dei presentatori;
  - c. verifica che le liste siano accompagnate dalle dichiarazioni di accettazione dei candidati, che gli stessi appartengano alla categoria cui si riferisce la lista, e che le loro firme siano debitamente autenticate, cancellando i nomi dei candidati per i quali manchi uno di detti requisiti
  - d. riduce le liste che contengano un numero di candidati superiore al massimo consentito cancellando gli ultimi nominativi, cancella da ogni lista i nominativi dei candidati eventualmente inclusi in più liste
  - e. non tiene conto delle firme dei presentatori che abbiano sottoscritto altre liste presentate in precedenza. Qualora, dopo il controllo, i presentatori risultino in numero inferiore a quello richiesto e nell'eventualità di ogni altra irregolarità riscontrata nelle liste, la commissione elettorale ne dà comunicazione mediante affissione all'albo, con invito a regolarizzare la lista, entro tre giorni dall'affissione della comunicazione: il termine per la regolarizzazione non può, in ogni caso, superare il terzo giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle liste
  - f. decide su eventuali ricorsi presentati contro i risultati delle elezioni.
6. Il Dirigente scolastico, dopo il controllo effettuato dalla commissione elettorale, pubblica gli elenchi degli aventi diritto al voto almeno 30 giorni prima della data delle elezioni. Hanno diritto al voto tutti gli iscritti nelle liste elettorali di ogni componente.
7. Le diverse componenti presentano al Dirigente Scolastico, 20 giorni prima delle elezioni, liste, contraddistinte da un motto, composte da:
  - a. minimo 4 e massimo 8 candidati per la componente genitori di ogni ordine e grado;
  - b. minimo 2 e massimo 4 candidati per la componente docenti di ogni ordine e grado;
  - c. minimo 2 e massimo 4 candidati per il personale contrattista locale A.T.A. e minimo 2 e massimo 4 candidati per il personale contrattista locale docente spagnolo;
  - d. ABROGATO (seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11/2/2014)**  
Le liste sono presentate da:
  - e. almeno 15 elettori non candidati per la componente genitori di ogni ordine e grado;



## **Scuola Statale Italiana di Madrid**

**Calle Agustín de Betancourt, 1 - 28003 MADRID**

**☎ 91.533.05.39 fax 91.534.58.36 ✉ scuola@scuolaitalianamadrid.org**

- f. almeno 8 elettori non candidati per la componente docenti di ogni ordine e grado;
- g. almeno 8 elettori non candidati per la componente contrattisti locali (A.T.A. e docenti di spagnolo);
- h. ABROGATO (seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11/2/2014)**

In ogni lista deve essere indicata, per ciascun candidato, la dichiarazione di accettazione della candidatura con firma autenticata dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

- 8. La propaganda elettorale è consentita dal 15° al 3° giorno prima delle elezioni; a tal fine sono resi disponibili appositi spazi informativi e sono autorizzate assemblee delle diverse componenti in orario extrascolastico.
- 9. Entro il 5° giorno prima delle elezioni, il Dirigente scolastico nomina i seggi elettorali composti ognuno da tre membri, non candidati, tra i quali due genitori e un insegnante. Uno dei genitori funge da Presidente di Seggio.
- 10. Il seggio elettorale:
  - a. nella fase preliminare:
    - i. controlla il materiale e la documentazione necessari per le operazioni delle elezioni (liste elettorali dei candidati e degli elettori, schede elettorali, tabelle di scrutinio, verbali del seggio, buste e urne);
    - ii. procede alla vidimazione delle schede elettorali;
  - b. nella fase di operazioni di voto:
    - i. controlla l'identità dei votanti, registrando gli estremi dei documenti di riconoscimento;
    - ii. consegna agli elettori le schede, timbrate dalla scuola e firmate dal Presidente del seggio;
    - iii. scruta i voti al termine delle elezioni e verbalizza in duplice copia i risultati.
- 11. Ciascun elettore può esprimere fino a due preferenze, barrando la casella corrispondente al candidato prescelto. Sono annullate sia le schede che contengono più di due preferenze sia quelle contenenti preferenze per candidati di liste diverse.
- 12. I risultati delle elezioni vengono pubblicati entro 5 giorni. È possibile presentare ricorso al Presidente del primo seggio elettorale entro 5 giorni dalla pubblicazione; la commissione elettorale deciderà in merito agli eventuali ricorsi entro 5 giorni dalla data di scadenza di presentazione degli stessi.
- 13. Trascorsi i termini per la risoluzione dei ricorsi, il Dirigente scolastico procederà alla nomina degli eletti mediante decreto da affiggere all'albo e sul sito web della Scuola.
- 14. I due studenti rappresentanti d'Istituto, eletti annualmente nel corso dell'Assemblea degli studenti che si tiene entro il mese di ottobre, diventano automaticamente rappresentanti degli studenti nel Consiglio di Amministrazione. (\*)
- 15. Il Consiglio di Amministrazione si insedia entro il 30° giorno dalle elezioni e dura in carica 3 anni scolastici.
- 16. Questo regolamento è parte integrante dello Statuto del Consiglio di Amministrazione della Scuola Statale Italiana.

(\*) punto aggiunto nella seduta del Consiglio di Amministrazione dell'11/2/2014